

**Assessore all'urbanistica, ambiente
e lavori pubblici**

Via J. Aconcio, 5 - 38100 Trento
Tel. 0461493202- Fax 0461493203
e-mail: ass.urbambiente@provincia.tn.it

Preg.mo Signore
ROBERTO BOMBARDA
Consiliere provinciale
Gruppo Consiliare Verdi e
Democratici per l'Unione
SEDE

e, p.c.

Preg.mo Signore
DARIO PALLAORO
Presidente
Consiglio provinciale
SEDE

Preg.mo Signore
LORENZO DELLAI
Presidente
Giunta provinciale
SEDE

Trento, 8 novembre 2007

Prot. n. 1849/07-A020

OGGETTO: Interrogazione n. 2703 del 4 settembre 2007.

Con riferimento a quanto evidenziato nell'interrogazione, si comunica:

La candidatura delle Dolomiti per l'iscrizione nel Patrimonio mondiale naturale Unesco, presentata congiuntamente dalle Province Autonome di Bolzano e di Trento e dalle Province di Belluno, Pordenone e Udine nel settembre 2005 e il cui iter è stato formalmente avviato dall'Unesco a partire dal 1° febbraio 2006, è stata esaminata dai valutatori dell'IUCN (Unione internazionale per la conservazione della natura e delle risorse naturali), che in particolare nel periodo 24 settembre - 1 ottobre 2006 hanno effettuato i sopralluoghi nelle aree candidate. L'esito della valutazione è contenuto nel rapporto di valutazione n. 1237, datato maggio 2007, che IUCN ha consegnato al fine della discussione nella sessione annuale del Comitato per il Patrimonio mondiale.

In tale rapporto di valutazione non si invita al ritiro della candidatura, bensì a “differire l'esame della candidatura delle Dolomiti, all'iscrizione nel Patrimonio mondiale, sulla base dei criteri VII (Fenomeni naturali eccezionali o bellezze naturali e importanza estetica) e VIII (Storia della terra, assetti e processi geologici e geomorfologici), per permettere allo Stato membro di condurre una candidatura maggiormente centrata e coerente e rispondente alle condizioni”. In definitiva IUCN raccomanda di centrare la candidatura sui valori estetico-paesaggistici, geologici e geomorfologici delle Dolomiti (criteri VII e VIII), come del resto sempre sostenuto dalla Provincia Autonoma di

Trento (si richiama illustrazione della candidatura alla competente Commissione legislativa consiliare in data 14 febbraio 2005). Raccomanda inoltre di assicurare le condizioni di integrità in relazione alle forme di protezione e di gestione del bene.

Sulla base di tale parere in data 7 giugno 2007 è stata inviata una lettera all'Ambasciata italiana presso Unesco nonché ai Ministeri competenti, a firma congiunta dei Presidenti delle cinque Province, al fine di manifestare la decisione condivisa e unitaria di proseguire l'iter nel senso indicato di candidatura, rispondendo alle osservazioni e richieste di IUCN. Nella sessione annuale del Comitato mondiale Unesco, che si è svolta in Nuova Zelanda il 28-29 giugno u.s., la discussione sulla candidatura delle Dolomiti è stata quindi rinviata alla sessione successiva.

In merito al piano di gestione allegato alla candidatura, il rapporto di IUCN evidenzia la difficoltà di armonizzare le politiche di conservazione rispetto ai diversi regimi legislativi di più province e regioni. IUCN ha chiesto in primo luogo di rafforzare lo strumento proposto dell'Accordo di programma, sottoscritto dalle cinque Province, e di tradurre in regole e azioni i contenuti gestionali contenuti nel piano. In questo senso la Provincia Autonoma di Trento ha già provveduto a rispondere, inserendo le aree candidate tra le invariati del nuovo Piano urbanistico provinciale.

La lettera del 7 giugno 2007 sottoscritta dal Presidente della Provincia Autonoma di Trento, congiuntamente ai Presidenti delle altre quattro Province coinvolte, sopra richiamata, conferma pertanto il valore assegnato alla candidatura delle Dolomiti e l'intenzione di proseguire l'iter avviato.

Come stabilito al punto 145 delle Guidelines di applicazione della Convenzione per il Patrimonio mondiale, le candidature differite devono essere ritrasmesse al Segretariato entro il 1° febbraio. Tali candidature sono quindi nuovamente sottoposte al ciclo di valutazione.

In conclusione dell'incontro del 12 settembre 2007 tra i rappresentanti delle cinque Province coinvolte nella candidatura è stato rilasciato un comunicato stampa sul programma di riavvio del progetto.

- dott. Mauro Gilmozzi -